



Chiama e risparmi sull'RC Auto

Chiamata Gratuita  
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità

LINEAR®  
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 5 - venerdì 6 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il fiorire di mamme e verginelle che si ritraggono scontrosette perché Fassino tifa per la banca delle coop e D'Alema ha la passione



della barca fa sorridere. Il politico di sinistra deve andare in giro con le scarpe di pessima marca, sul pattino se gli piace il mare e vestire povero.

Infatti la barca di Beppe Grillo non scandalizza nessuno, quella di D'Alema fa impressione».

Vincenzo Cerami, Il Messaggero, 5 gennaio

## Fiorani, i conti esteri della destra

I pm di Milano cercano in Svizzera e nel Liechtenstein i fondi del caso Antonveneta. I soldi servivano per pagare politici di «rilievo», alcuni già coinvolti nell'inchiesta

**TRA SAN VITTORE E LA SVIZZERA** Mentre i magistrati interrogano di nuovo Fiorani, la Guardia di Finanza lavora sui conti cifrati di esponenti politici dell'area governativa. Berlusconi intanto ripete senza decenza: «Non ho mai fatto affari con la politica». Si rasserenano il clima nel centro-sinistra: Prodi chiama D'Alema e Fassino. Angius: chiarimento nell'Unione **alle pagine 3, 4, 6 e 7**

**UNIPOL**  
Stefanini è il presidente: avanti su Bnl



**di Cardone e Donati**  
Le cooperative non mollano il progetto Bnl, ritrovano l'unità e scelgono i nuovi vertici di Unipol. Pierluigi Stefanini è stato designato presidente della compagnia di assicurazioni dal consiglio di amministrazione della

Holmo che sarà guidata da Mario Zucchelli. La nuova stagione delle cooperative, che potrebbe portare a una più stretta alleanza tra Unipol e Monte Paschi, è confermata dalla nomina di Turiddu Campaini di Unicoop Firenze al vertice della finanziaria Finsoe. **a pagina 2**



lunedì 9  
OTTO E MEZZO



mercoledì 11  
PORTA A PORTA



Due giovedì 12  
ALICE



venerdì 13  
CONFERENZA STAMPA



settimana successiva  
IL SENSO DELLA VITA



settimana successiva  
PORTA A PORTA

**BERLUSCONI**  
Da Vespa a Ferrara  
In video tutti i giorni

L'OCCUPAZIONE delle Tv inizierà lunedì. L'overdose mediatica di Berlusconi prenderà il via da Giuliano Ferrara su La7. Poi andrà a «Porta a Porta». Celebrerà l'esordio di «Alice e le altre» di Anna La Rosa e chiuderà la settimana ancora con lei a Conferenza stampa su Raiuno. Non riuscendo a modificare la par condicio Berlusconi occupa il video. **Lombardo a pagina 8**

Commenti **IU**

Il caso Unipol

SE GLI AFFARI FANNO POLITICA

ALFREDO REICHLIN

Bisognerebbe cominciare a parlare della sostanza dei problemi - davvero molto complicati - che emergono dalla feroce campagna di delegittimazione dei Ds. Perché se non si parla di questi problemi non si capisce niente. Davvero tutto consiste nella colpa dei dirigenti della sinistra di aver fatto troppo il «tifo» per la scalata della Bnl da parte di una società finanziaria sorretta dalle cooperative? Io non sono tra quelli che alzano le spalle quando si ricorda Berlinguer. Non mi è mai piaciuto un certo stile politico né apprezzo le troppe telefonate. **segue a pagina 25**

Programma

LEGGI DA FARE E DA CANCELLARE

NICOLA TRANFAGLIA

Tra i paradossi che caratterizzano la crisi politica italiana che si dipana, giorno dopo giorno, davanti ai nostri occhi con le intercettazioni e i retroscena è l'assenza durante dei programmi delle due coalizioni che si affronteranno nelle prossime elezioni di aprile. Ho davanti a me un resoconto fedele delle discussioni che hanno percorso negli ultimi due mesi i gruppi di lavoro che l'Unione di centrosinistra ha creato in ottobre per arrivare a un programma condiviso da presentare agli elettori. **segue a pagina 4**

All'interno

CEI

È partita la corsa per il dopo-Ruini

Monteforte a pagina 13

AMBIENTE

Rapporto sulle città: «Invivibili per i bambini»

Zegarelli a pagina 12

FIAT

L'azienda tace sugli esuberanti sindacati: tra 700 e mille

G. Rossi a pagina 14

CONGRESSO CGIL

Già svolte 54 mila assemblee Epifani è all'84 per cento

Ugolini a pagina 15

## Israele, inizia il dopo Sharon: la pace è più difficile

Il premier lotta contro la morte ma ormai è politicamente fuori gioco. Ansia nel mondo per il futuro del Medio Oriente

**ISRAELE PREGA** per il premier e si interroga su quel che succederà. Il voto di marzo potrebbe favorire il Likud del falco Netanyahu. Ma un sondaggio premia Shimon Peres

**di Umberto De Giovannangeli**

E ora, Israele? Ora che l'era-Sharon si avvia tragicamente alla fine, cosa riserverà il futuro che si fa già presente? E ora, Israele? A chi affidare la guida di un Paese da sempre in trincea, che anela a un futuro normale ma che è costretto a fare i conti con una emergenza continua, asfissiante? Mille interrogativi agitano in queste ore drammatiche ogni israeliano. A prevalere è l'incertezza, un senso di smarrimento reso ancor più profondo da un panorama politico che «Arik» aveva contribuito a rivoluzionare. **segue a pagina 10**

GLI OSTAGGI NELLO YEMEN

Ore decisive tra blitz e trattativa

**di Toni Fontana**

Ore decisive per la sorte dei cinque italiani, tre donne e due uomini, rapiti nello Yemen. La Farnesina definisce «confusa» la situazione, ma assicura che «vi sono ragionevoli motivi per essere ottimisti». Conferme in tal senso anche



dalle autorità di Sana'a che non rinunciano alla linea dura contro i sequestratori. Ieri è stata eseguita una condanna a morte contro un uomo accusato di aver ucciso una turista olandese. Voci su una sparatoria tra rapitori e governativi. Il governo di Sana'a smentisce: nessun blitz. **a pagina 9**

Staino



AFFARI E POLITICA BEN SEPARATI: LA "POLITICA" IL GIORNO IN CUI MI ELEGGETE...

GLI "AFFARI" PER IL RESTO DELLA LEGISLATURA

Staino

## BERNARI, TRE OPERAI E UNA SCONFITTA

MARIA SERENA PALIERI

Cos'è che stupisce di più, oggi, in *Tre operai*, il romanzo con cui Carlo Bernard, in arte Bernari, esordì da narratore nel 1934? La scrittura per l'epoca inedita, rapida come una coda di lucertola, intuitiva, al presente, cinematografica. Poi, la singolarità della Napoli che il romanzo mette in scena, una città di operai anziché - come nello stereotipo - di commedianti, e invece che scaldata dal sole illanguidita da piogge continue. Una metropoli, com'è stato scritto, alla Sironi, novecentesca e colta in una luce scura di tramonto. **segue a pagina 22**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Telecamere

**IMMAGINI VISTE IN TV** mercoledì. I familiari dei minori del West Virginia alzano le braccia in segno di vittoria, si abbracciano e cantano inni sacri davanti a una piccola chiesa bianca, convinti che Dio abbia avuto pietà dei loro cari, laggiù, sottoterra. Invece no: la notizia della salvezza si rivela falsa e le stesse facce che avevamo visto sorridere appaiono devastate dal dolore e dalla rabbia. Il crudele servizio non ci ha informato sulle cause o le modalità della tragedia, ma ci ha portato tra quegli americani bianchi e poveri che ancora oggi danno la vita per il profitto. Nella notte di Raitre è andata in onda, invece, una vera inchiesta, girata tra le lavoratrici tessili del Bangladesh, che guadagnano, se sono fortunate, 20 euro al mese, per vivere coi loro figli dentro orribili baracche. Quelle donne lavorano per le stesse marche che investono miliardi in spot televisivi per rifarsi l'immagine. Senza immagini, non a caso, le dichiarazioni di Berlusconi su affari e politica: il premier era impegnato ad arricchirsi attraverso la legge Gasparri.

io ci credo

Dai forza alle tue idee.  
Sostieni i Ds:  
c/c postale  
n. 40228041



Info: 848 58 58 00

www.dsonline.it



Aderisci ai Democratici di Sinistra

Info: 848 58 58 00

www.dsonline.it